



Giustizia Minorile

USSM TORINO

LEGISLAZIONE

DPR 448/88: Principi Ispiratori

Adeguatezza educativa

Non interruzione dei processi educativi in atto

Minima offensività

Primum non nocere: il processo deve fare meno danno possibile

Rapida fuoriuscita

Uscita veloce dal circuito penale

De-stigmatizzazione

Evitare l'etichettamento del minore

Residualità della detenzione

La custodia è misura eccezionale

Il DPR introduce la **Messa alla Prova** per osservare l'evoluzione della personalità del minorenne.

USSM

L'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni



Relazione come strumento di cambiamento

Centralità della persona

Aiuto multidimensionale

Che cos'è

Articolazione del Centro Giustizia Minorile del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

Competenza territoriale

Corrisponde alla Corte d'Appello: tutto il Piemonte e Valle d'Aosta.

Quando interviene

Su mandato dell'Autorità Giudiziaria Minorile, quando il minore (14-18 anni) entra nel circuito penale. Interviene in ogni stato e grado del procedimento fino al 25° anno di età.

Chi opera

Assistenti sociali, educatori e, temporaneamente, una mediatrice culturale.

USSM IN RETE

La Rete dell'USSM

L'USSM opera al centro di una rete di soggetti istituzionali e del privato sociale.



Famiglia

Genitori e figure di riferimento del minore



Servizi Sanitari

NPI, CSM, SERD per supporto clinico



Scuola, Formazione, Lavoro

Istituti scolastici, centri di formazione e agenzie per il lavoro



Servizi Sociali Territoriali

Enti locali e servizi sociali di base



Privato Sociale e Volontariato

Enti del terzo settore e organizzazioni di volontariato



Comunità Residenziali

Strutture di accoglienza educativa



CRITICITÀ

Carenze nel Welfare

Servizi sotto organico

Servizi socio-educativi e sanitari con poco personale e risorse esigue.

Comunità sature

Le comunità residenziali educative sono poche e al Nord (Piemonte) sono sature.

Minori stranieri non accompagnati

Il sistema di accoglienza fa riferimento a strutture per adulti, inadeguate.

Lista d'attesa CGM

Il CGM ha una lista di attesa di minori con provvedimenti cautelari di collocamento in comunità in attesa di esecuzione.

FATTORI DI RISCHIO

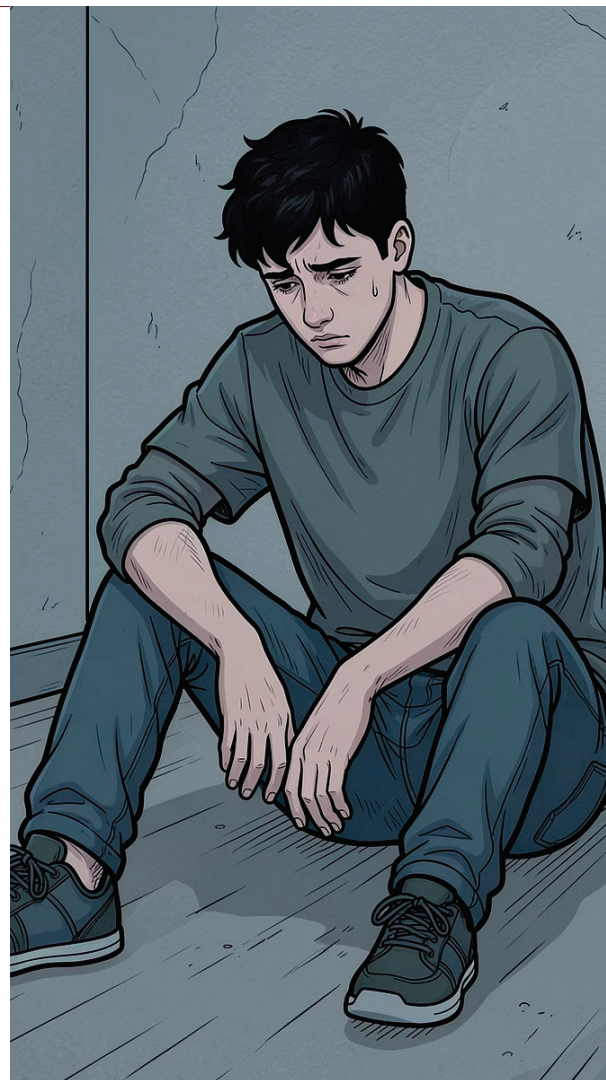
Adolescenti Devianti: Fattori di Rischio

Individuali

- Impulsività, analfabetismo emotivo, assenza di empatia
- Banalizzazione dei comportamenti violenti
- Abuso di alcol e sostanze psicoattive
- Sofferenza psichica
- Difficoltà scolastiche, abbandono

Familiari e Sociali

- Ambienti disfunzionali: violenze, abusi, modelli delinquenziali
- Famiglie straniere di seconda generazione con percorsi migratori fallimentari
- Minori stranieri non accompagnati con percorsi traumatici
- Reati predatori legati al consumismo
- Internet come amplificatore: pedopornografia, risse sui social, umiliazioni filmate per ottenere like (*Codeluppi*)



MESSA ALLA PROVA

La Messa alla Prova: Cos'è e a Cosa Serve



Definizione (art. 28 DPR 448)

Misura principale dell'AG minorile per valutare la personalità del minorenne. Decorso il periodo di sospensione (max 3 anni), se l'esito è positivo, il reato si estingue.

"Rappresenta la rinuncia dello Stato alla sua pretesa punitiva quando si prospetta come probabile il proficuo inserimento sociale."

Differenza con i maggiorenni

Per gli adulti (dal 2014) la MAP si limita a registrare l'adempimento di un lavoro di pubblica utilità, senza valutare la personalità.

MESSA ALLA PROVA

Presupposti e Contenuti del Progetto

Presupposti indispensabili

- Accertamento della responsabilità penale
- Accertamento della capacità di intendere e volere
- Analisi dinamica della personalità (indagine USSM + Servizi)
- Redazione del progetto in collaborazione con servizi locali e sanitari
- Consenso del minore/giovane

Caratteristiche del progetto

Contenuti tipici

- Studio o lavoro, collaborazione con operatori
- Attività di utilità sociale (riparazione indiretta)
- Attività educative: sport, gruppi di riflessione
- Mediazione con la vittima (Giustizia Riparativa)

CONSENSUALE

ADEGUATO

REALIZZABILE

FLESSIBILE

CONCLUSIONI

Sinergie tra Avvocati e USSM



Un'alleanza necessaria

Avvocati e operatori USSM condividono l'obiettivo della **rieducazione del minore** nel rispetto dei principi del DPR 448/88.